



# COMUNE DI SEFRO

*Provincia di Macerata*

**AREA TECNICA**  
**UFFICIO TECNICO**

**COPIA**

## DETERMINAZIONE

N. 160 DEL 12-11-2019

N. 265 del Registro Generale

**Oggetto: RIPARAZIONE URGENTE WC PUBBLICI SEDE COMUNALE -  
AFFIDAMENTO E IMPEGNO - DITTA M.L. IDROCLIMA DI  
LIBERATI MIRCO CIG: ZCB2A99502**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- premesso che il Comune di Sefro è dotato di wc pubblici adiacenti alla sede comunale;
- Preso atto che a causa di un guasto dei wc è necessario provvedere alla riparazione degli stessi con estrema urgenza al fine di renderli funzionali, in quanto sono i soli presenti nella piazza del paese;
- visti i commi 14 e 15 dell'art. 23 del d.lgs. n. 50/2016 e considerato che l'importo dell'affidamento risulta essere al di sotto della soglia di € 40.000,00, il progetto per il SERVIZIO in esame si sostanzia direttamente nella presente determinazione;
- considerato che l'importo dell'affidamento è inferiore ad euro 40.000 e che pertanto è possibile procedere attraverso procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016;
- viste le Linee guida n. 4 di attuazione del d.lgs. n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori

## COMUNE DI SEFRO

economici", approvate dal consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26 ottobre 2016;

- ritenuto, ai sensi dell'art. 51 d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 13, comma 2, l. n. 180/2011, che nell'appalto in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali, in quanto la fornitura deve essere eseguita da uno stesso operatore per dare omogeneità degli elementi da installare nello stesso sito anche in virtù dell'aspetto visivo;
- accertato che il SERVIZIO in oggetto è fornito da M.L. Idroclima di Liberati Mirco con sede in Loc. Seano 8, 62022 Castelraimondo (MC) P.IVA 01748300439 , che si è impegnato ad eseguirlo al prezzo di € 614,00 + IVA (Tot. € 749,08 IVA inclusa) come risulta nel preventivo fornito dalla stessa ed assunto al protocollo generale del Comune di Sefro in data 12/11/2019 al n. 4903;
- ritenuto tale prezzo congruo ed adeguato e preso atto dell'estrema urgenza per le motivazioni precedentemente espresse ;
- visto l'art. 1, comma 449, della l. n. 296/2006, che dà la facoltà, agli enti locali, di utilizzare le convenzioni quadro di cui all'art. 26 l. n. 448/1999;
- visto che, ai sensi del comma 449 della l. n. 296/2006, le amministrazioni pubbliche, qualora non ricorrano alle suddette convenzioni, sono però obbligate ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità per l'acquisto di beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni;
- preso atto, tuttavia, che ricorre l'obbligo di utilizzare una convenzione di cui all'art. 26 l. n. 448/1999, nei seguenti casi:
  - a) categoria di beni o servizi individuate ai sensi dell'art. 9 comma 3 D.L. n. 66/2014, convertito in l. n. 89/2014;
  - b) beni e servizi informatici, nei limiti dei beni e servizi disponibili e salvo possibilità di acquisto da altri o altri soggetti aggregatori, ai sensi dell'art. 1 comma 512 l. n. 208/2015;
  - c) seguenti categoria merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, ai sensi dell'art. 1, comma 7 D.L. n. 95/2012;
- dato atto che, non rientrando la presente fattispecie in nessuna delle condizioni per cui sia obbligatorio il ricorso alla convenzioni di cui all'art. 1 comma 449, l. n. 296/006, sono rispettati, per quanto compatibili, i parametri di prezzo/qualità di cui alle suddette convenzioni;
- visto il secondo periodo del comma 450 dell'art. 1 della l. n. 296/06, così come modificato dall'art. 1, comma 149 della l. n. 228/12;
- considerato che la suddetta norma prevede che le pubbliche amministrazioni, per acquisti di beni o servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro, e di importo

## COMUNE DI SEFRO

inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

- ritenuto pertanto di non dover utilizzare lo strumento del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) in quanto l'importo della fornitura risulta essere inferiore ad € 5.000,00;
- visto che l'operatore economico selezionato non rientra in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 d.lgs. n. 50/2016;
- verificati i requisiti di idoneità e capacità professionale;
- visto il principio di rotazione, ai sensi dell'art. 36, comma 1, d.lgs. n. 50/2016;
- dato atto che la ditta di cui trattasi fornirà, le indicazioni riguardanti il conto dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ed il DURC, disponibile agli atti ed in corso di validità, risulta regolare;
- visto l'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:
  - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
  - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
  - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- dato atto che per gli affidamenti ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), è consentito adottare un solo atto semplificato, in base anche alle indicazioni fornite dalle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- dato atto che è comunque opportuno, per quanto compatibile con la natura stessa degli affidamenti diretti, indicare quanto previsto dall'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000:

<b>In ordine al punto a):</b>	FINE DA PERSEGUIRE:	Riparazione urgente wc pubblici sede comunale
<b>In ordine al punto b):</b>	OGGETTO DEL CONTRATTO:	Servizio di riparazione urgente wc pubblici sede comunale
	FORMA DEL CONTRATTO:	Mediante firma della determina di affidamento

## COMUNE DI SEFRO

		(corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016).
<b>In ordine al punto c):</b>	<b>CRITERIO DI SELEZIONE:</b>	affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016.

- accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- tenuto conto che il CIG relativo al SERVIZIO è il seguente: **ZCB2A99502**;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- visto il Decreto del Sindaco, n. 3 del 07/06/2019 con il quale è stato attribuito l'incarico di Responsabile;
- vista la Delibera di Consiglio n. 6 del 10/04/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio Previsionale per il triennio 2019/2021 ;

### D E T E R M I N A

1. di dare atto che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente disposto;
2. di affidare, per mezzo di procedura di affidamento diretto e per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a), d.lgs. n. 50/2016, il SERVIZIO a :

Nome affidatario	M.L: di Liberati Mirco
PI e/o CF	01748300439
Sede	Loc. Seano n. 8 62022 CASTELRAIMONDO (MC)
Tipologia di fornitura	Servizio di riparazione urgente wc pubblici sede comunale
Strumento di acquisto	Stipula del contratto avverrà tramite la firma della determina.
Importo totale affidamento	€ 749,08 (IVA inclusa)
CIG	<b>ZCB2A99502</b>

## COMUNE DI SEFRO

3. di impegnare la spesa come segue:
  - a. **€ 749,08 al capitolo 340 – competenza 2019 ;**
4. di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013;
5. di nominare RUP il Geom. Alessandro Poduti Responsabile del Servizio Tecnico;
6. di dare atto che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, si prevede la risoluzione del contratto, il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite, e nei limiti dell'utilità ricevuta, e l'applicazione di una penale in misura pari al 10 per cento del valore del contratto;
7. di dare atto che il Responsabile della spesa ha adempiuto agli obblighi previsti dal combinato disposto degli art. 9, comma 1, lettera a) del D.L. n. 78/2009 convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009, N. 102 e 183, comma 8 del T.U.E.L. (modificato dal d.lgs. n. 126/2014) che recita "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi";
8. di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa, di cui all'Art. 147-bis, comma 1 del T.U.E.L., è insito nella sottoscrizione del presente provvedimento, al momento della sua adozione, da parte del Responsabile dell'Area, sottoscrizione con la quale viene anche implicitamente dichiarata la regolarità e correttezza delle relativa azione amministrativa;
9. di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'Art. 147-bis, comma 1, 2° periodo del d.lgs. n. 267/2000, è espresso dal Responsabile del servizio finanziario, mediante formulazione del visto di regolarità contabile, allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
10. di dare atto che la spesa conseguente all'impegno assunto con il presente provvedimento sarà esigibile, ai sensi del combinato disposto del d.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 2 allegato al D.P.C.M. 28/12/2011 negli esercizi 2019, 2020 e 2021.

COMUNE DI SEFRO

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile del servizio  
f.to PODUTI ALESSANDRO

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 12-11-2019

Il Responsabile del servizio  
f.to **Poduti Alessandro**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Data: 12-11-2019

Il Responsabile del servizio  
f.to **TAPANELLI PIETRO**

---

R.G. n. 345

Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal 22-11-2019 per 15 giorni consecutivi.

Sefro, li 08-12-2019

L'ADDETTO AL SERVIZIO ALBO PRETORIO  
F.to Pietro Tapanelli

---

La presente copia è conforme alla determinazione originale.

Sefro, li 22-11-2019

IL RESPONSABILE  
Pietro Tapanelli